

VITA PARROCCHIALE 2026

Domenica 27 settembre	FESTA DEL RIENTRO
Lunedì 28 settembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 29 settembre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 30 settembre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 01 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> ORE 17,30-18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 02 ottobre	
Sabato 03 ottobre	<i>Messa votiva di s. Maria per la santificazione dei sacerdoti</i> ISCRIZIONI AL CATECHISMO PER LA 1A 2A 3A ELEM.
Domenica 04 ottobre	ORE 11 CATECHISMO E ACR



**La comunità prega per i defunti: Michele Rinaldi (anni 83),
Elisa di Francesca (anni 52), Clementina Patroncini (anni 79)**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI SETTEMBRE «La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità» (Rm 13,10) Si può comandare a qualcuno di amare? Se intendiamo l'amore come sentimento, evidentemente è impossibile! Ma se invece lo comprendiamo come dono di Dio, le cose cambiano. Paolo, nella lettera ai Romani, dalla quale è tratta la Parola di vita, descrive proprio il rapporto tra Legge e amore, affermando che l'amore è pieno compimento della Legge. Poco prima ci ha rivelato la provenienza di questo amore: «Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi». Anche la Prima Lettera di Giovanni dirà: «In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati». Nessuno di noi può dare ciò che non ha. Lo aveva capito bene Agostino quando, rivolgendosi direttamente a Dio, affermava: «Da' ciò che comandi e comanda ciò che vuoi». Abbiamo ricevuto il dono inestimabile dell'amore di Dio e siamo chiamati a non trattenerlo ma a farlo circolare. Da destinatari dell'amore di Dio, possiamo diventarne soggetti: da amati siamo chiamati a diventare amanti, partecipando così alla vita stessa del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: l'Amante, l'Amato e l'Amore. Non abbiamo alcun altro debito con nessuno, ci rassicura Paolo, se non questo amore vicendevole, perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. «Il vero amore del prossimo – afferma Chiara Lubich – non opera alcun male. Ci fa quindi vivere tutti i comandamenti di Dio, nessuno escluso, giacché il loro primo obiettivo è quello di farci evitare tutte le forme di male, verso noi stessi e verso i nostri fratelli e sorelle, in cui potremmo cadere». Così compresi, i comandamenti della Legge più che un obbligo diventano un dono dell'amore di Dio: essi non costringono il nostro amore ma lo liberano in pienezza. Amiamo gli altri concretamente come li amerebbe Gesù: è Lui la pienezza dell'amore tutto donato a Dio e all'umanità.



**DAL VANGELO
DI MATTEO
21, 28-32**

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: «Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna». Ed egli rispose: «Non ne ho voglia». Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: «Sì, signore». Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 27 settembre al 04 ottobre 2026 N°40

**NON CHI DICE SIGNORE, SIGNORE
ENTRERÀ NEL REGNO...**

I due figli simboleggiano le due categorie in cui l'umanità secondo il pensiero religioso del tempo era divisa: da una parte gli eletti appartenenti al popolo di Dio, i quali risposero di sì alla chiamata di Dio, ma solo a parole; dall'altra i pubblicani e le prostitute che con i fatti rispondono all'appello del Signore di convertirsi, cambiando radicalmente il loro modo di vivere e di pensare. Essi precedono così i farisei che, essendo convinti di essere nel giusto, credono di non aver bisogno di conversione. Tutto il messaggio biblico è un accorato invito di Dio all'uomo peccatore perché si allontani dal male e ricerchi il bene, incamminandosi nella via della giustizia. E' bello il brano biblico che ci invita a cercare il Signore espresso dal profeta Amos: «Cercate il bene e non il male, sicché possiate trovare la vita. odiate il male, fate il bene...» (Am 5,14). Gesù è venuto per chiamarci al cambiamento del cuore. Perché questo messaggio di conversione non rimanga senza risposta deve trovare un cuore ben preparato; è necessario che cada in cuori che, consapevoli delle loro mancanze, camminando nella giustizia, cerchino sinceramente Dio. Tali si mostrarono i pubblicani e i farisei. Però dobbiamo fare attenzione. Gesù non applaude al loro modo di vivere, ma coglie la loro capacità di cambiare. Egli vuole smascherare o per lo meno mettere in guardia quei gruppi che all'interno della sua comunità si accontentano di una dichiarazione verbale e teorica della loro fede. Il secondo figlio, che solo a parole accetta di andare nella vigna e di fatto non compie la volontà del Padre assomiglia a quelli che dicono: «Signore, Signore...» ma non fanno la volontà del Padre. Il primo figlio ha capito che la vigna di famiglia produce un vino che è simbolo di festa e di gioia per tutta la casa. Non un campo di lavori forzati, ma un luogo dove il mondo diventa più fecondo e più bello. Allora ha fretta di andarvi, anche se nessuno lo vedrà, perché va a rendere meno arida la terra, meno sterile la storia.

Don Marco

Domenica 27 settembre
OGGI E' LA FESTA DEL RIENTRO
DALLE 10 ALLE 17 NEL CAMPO SPORTIVO



CATECHISMO 2026/2027

INIZIO INCONTRI DOMENICA 27 SETTEMBRE

3 ottobre
ISCRIZIONI e RIUNIONE CON GENITORI:

presso la **SEGRETERIA PARROCCHIALE**

1^a, 2^a, 3^a elementare ore 15:30

INIZIO INCONTRI DOMENICA 4 OTTOBRE



CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI
C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE
Sabato 3 e domenica 4 ottobre
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE

APERTO NUOVO NIDO ALLA CASA DEI BAMBINI"

È possibile donare facendo un bonifico al
codice Iban della Parrocchia Sacra Famiglia
IT26N 02008 13001 000001365667

Causale: Erogazione Istituti Scolastici. NIDO BIANCA



AIUTACI AD AIUTARE...
IMPORTO LAVORI € 32.615 +IVA
FINORA SONO STATI RACCOLTI € 25.298,63

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa

Dal settimanale "La Voce" APPUNTAMENTI PER VIVERE LA CHIESA
Al Monastero di s. Antonio in Polesine Riprendono al Monastero di sant'Antonio in Polesine a Ferrara le iniziative in occasione dell'VIII centenario della beata Beatrice II d'Este. Si riparte **sabato 26 settembre** alle ore 18 in chiesa con il **concerto** che vedrà p. Raffaele Talmelli s.P. (tenore), Paolo Foschini (basso), Roberto Mancini (violino) e l'Orchestra da Camera *Antiqua Estensis*. **Questo il programma:** G. Caccini, *Ave Maria*; G. Giacomelli, *Salve Regina*; F. Durante, *Vergin tutto amor*; G.F. Haendel, *Waft der angels (Jephtha)*, *Eternal source of light divine*; G.B. Pergolesi, *(Stabat Mater)*, *Inflammatum*, *Quando corpus morietur*; A. Scarlatti, *Domi o fulmine di guerra (Juditha)*. Il **2 ottobre** prende avvio un **ciclo di conferenze sul tema "La Costituzione sulla Sacra Liturgia del Concilio Vaticano II: Sacrosanctum Concilium"**, che vedranno come relatore p. Roberto Nardin OSB, monaco benedettino olivetano della comunità di Lendinara (RO).. Ogni incontro inizierà alle ore 18 e verrà trasmesso in streaming sul sito del Monastero. **Questo il programma:** **2 ottobre**, "Il posto della liturgia nel mistero della Chiesa" (SC 1-4). **6 novembre**, "La natura della liturgia nella vita della Chiesa" (SC 5-9). **4 dicembre**, "La liturgia culmine e fonte della vita e della missione della Chiesa" (SC 10-14). **5 marzo 2027**, "La riforma liturgica" (SC 21-46). 2 aprile, "Il mistero eucaristico" (SC 47-58). **7 maggio**, "Gli altri sacramenti e i sacramentali" (SC 59-81). **4 giugno**, "L'ufficio divino" (SC 83-101).

Il viaggio, cifra dell'umano: a San Giorgio la giornata del turismo. Sarà il complesso monumentale di San Giorgio fuori le mura a Ferrara ad accogliere, lunedì 28 settembre, la celebrazione diocesana della Giornata Mondiale del Turismo. Un appuntamento che quest'anno si inserisce nella riflessione proposta dalla Santa Sede sul tema "Agenda digitale e intelligenza artificiale per ridisegnare il turismo". Le nuove tecnologie stanno trasformando profondamente il modo di programmare, vivere e raccontare i viaggi. Nel messaggio per la Giornata, la Chiesa richiama anche la necessità di non perdere di vista ciò che rende il viaggio autenticamente umano: l'incontro, la relazione, la contemplazione e la capacità di lasciarsi sorprendere dalla realtà. È in questa prospettiva che si colloca anche l'appuntamento di San Giorgio Alle 17.50, nella cornice dell'ex chiostro olivetano, sarà inaugurata la mostra di Luigi Tazzari, fotografo ravennate, dal titolo "Le valli di Comacchio. L'acqua, la storia, il territorio". Tra innovazione e memoria, il turismo visto come esperienza capace di unire fede, cultura, bellezza e custodia del territorio e, per il credente, anche i segni della presenza di Dio nella storia e nel creato. Esposizione che resterà visibile sino all'11 ottobre negli orari 9-12 e 16-19.

RASSEGNA STAMPA

Vita di missione

Dal settimanale “La Voce” IL MIO “SÌ” DEFINITIVO PER INCONTRARE IL SIGNORE Sorella Paola Sacchetto, originaria di Vigarano Pieve, il 26 settembre emetterà la professione religiosa perpetua tra le Sorelle Discepoli del Vangelo di Treviso. Sr Paola Sacchetto, assieme alla veronese Sr Elisabetta Delia – nella Cattedrale di Treviso diranno il loro “sì” definitivo al Signore. La comunità di Vigarano Pieve lo scorso 15 settembre nella sua chiesa ha partecipato a una veglia di preghiera in vista del grande giorno. **La testimonianza di Sorella Paola,** «Pensando al mio cammino di fede, posso dire con gratitudine che è stato accompagnato da tante persone che nel tempo mi hanno fatto conoscere Gesù. Anzitutto i miei genitori e i miei nonni in particolare; da loro ho imparato un modo di vivere la fede semplice, che si coltiva nella vita di tutti i giorni. Poi nella comunità parrocchiale di Vigarano Pieve, in cui sono nata e cresciuta; qui catechiste, educatori, sacerdoti mi hanno testimoniato la cura nell’educare alla fede. Infine, il gruppo scout Ferrara 6, dove ho incontrato Gesù soprattutto nell’amicizia sincera e nel servizio con i più piccoli e i poveri, grazie all’accompagnamento dei miei capi». «Queste esperienze hanno fatto crescere in me il desiderio di aiutare gli altri e spendermi per chi è più in difficoltà: è maturata così la scelta di studiare Scienze sociali al liceo, psicologia all’Università di Padova e di lavorare come educatrice all’asilo nido. Negli anni dell’università ho incontrato altri giovani che come me avevano il desiderio di crescere nella fede e conoscere meglio la persona di Gesù per dare qualità e senso al tempo che stavamo vivendo. È qui che, per strade inaspettate, ho conosciuto le Discepoli del Vangelo». «Negli anni tra le superiori e l’università sono nate in me domande che si intrecciavano con desideri per il mio futuro. Risuonavano in me alcune parole del Vangelo: “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici”. L’esperienza di vita insieme a queste parole del Vangelo mi hanno portata a chiedermi: cosa significa “amare gli altri come Gesù ci ha amati”? Cosa vuol dire “dare la vita”? Domande che mi hanno aperto alla ricerca del senso della mia vita. Ho conosciuto le Discepoli del Vangelo e ho cominciato a intravedere qualche risposta: ho iniziato con loro il cammino di discernimento per verificare se la vita religiosa era una possibilità concreta per me, attratta dalla loro vita che aveva come centro l’incontro con Gesù. La mia vita, il mio animo si sono trasformati e continuano a trasformarsi in sentimenti di pace e serenità che sono venute avanti nel tempo, in un cammino costruito giorno dopo giorno. Con Elisabetta abbiamo scelto queste parole evangeliche: “Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi”. «Ai giovani rivolgerei un augurio: date credito alle domande e ai desideri che avete nel cuore e non temete di mettervi in cammino con il Signore lì dove vi chiama ad essere, perché con Lui possiate scoprire la promessa d’amore per la vostra vita».

OTTOBRE MISSIONARIO

«*Uno in Cristo, uniti nella missione*» è il tema scelto da Papa Leone XIV per la Giornata Missionaria Mondiale 2026 che si celebrerà **domenica 18 ottobre**. «La prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l’unità spirituale e fraterna fra i suoi membri», dice il Papa nel suo messaggio. Questo invito risulta particolarmente significativo nell’anno in cui celebriamo il Centenario dell’istituzione della Giornata Missionaria Mondiale che dal 1926, per volontà di Papa Pio XI, si celebra nella penultima domenica di ottobre in tutte le Chiese del mondo. È la giornata della “cattolicità” e della “solidarietà universale” tra le Chiese sparse in tutto il mondo. È la Giornata in cui tutti i credenti in ogni angolo del mondo, convocati attorno alla figura di Gesù, primo missionario, pregano e offrono la loro solidarietà per le missioni. Non dimentichiamo che l’impegno di portare il Vangelo fino ai confini del mondo (At 1,8) – come ci ricorda il Concilio Vaticano II – è affidato a tutti i battezzati. Certo, non tutti possono partire, ma tutti possono e devono contribuire, sostenendo, con la preghiera l’azione missionaria della Chiesa in ogni angolo del mondo e, attraverso le Pontificie Opere Missionarie, quelle Chiese che vivono in ambiti di povertà e di minoranza o di persecuzione, in cui l’azione missionaria è particolarmente necessaria, ma anche molto faticosa. «Tutti infatti abbiamo insieme una sola missione da “un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti” (Ef 4,5-6). Questa spiritualità costituisce la forma quotidiana del discepolato missionario. Essa ci aiuta a recuperare una visione universale della missione evangelizzatrice della Chiesa, superando la frammentazione degli sforzi e le divisioni fazioni – “di Paolo”, “di Apollo” – tra i seguaci dell’unico Signore (cfr 1Cor 1,10-12)». La Giornata Missionaria Mondiale diventa pertanto l’occasione per aiutare le nostre comunità cristiane a fuggire dalla cultura particolarista e individualista che ci circonda e ad allargare l’orizzonte dello sguardo al di là dell’ombra del proprio campanile, per sentirsi uniti, in comunione spirituale, a tutte le comunità cristiane del mondo che, pur con modalità e linguaggi diversi, celebrano e vivono la stessa fede. In questa prospettiva “un segno vivo dell’unità e della comunione missionaria ecclesiale” è la Colletta universale, che il Papa ha voluto associare obbligatoriamente alla Giornata. Tale raccolta è manifestazione di concreta solidarietà nei confronti delle Chiese di missione affinché possano condurre con maggiore efficacia l’opera di evangelizzazione.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore della Seconda Settimana

DOMENICA	27 SETTEMBRE	verde
XXVI Domenica del Tempo Ordinario		
Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Ricordati, Signore, della tua misericordia		
LUNEDI'	28 SETTEMBRE	verde
Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50 Tendi a me l'orecchio, Signore, ascolta le mie parole		
MARTEDI'	29 SETTEMBRE	bianco
Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria		
MERCOLEDI'	30 SETTEMBRE	bianco
S. Girolamo Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62 Giunga fino a te la mia preghiera, Signore		
GIOVEDI'	01 OTTOBRE	bianco
S. Teresa di Gesù Bambino Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12 Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi		
VENERDI'	02 OTTOBRE	bianco
Ss. Angeli Custodi Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie		
SABATO	03 OTTOBRE	verde
Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118; Lc 10,17-24 Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore		
DOMENICA	04 OTTOBRE	verde
XXVII Domenica del Tempo Ordinario S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 La vigna del Signore è la casa d'Israele		

PAROLA DI VITA (per il mese di Settembre) « La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità » (Rm 13,10)



08:30 - S. Messa: def.ta	Galli Olga
10:00 - S. Messa: def.to	Braga Giuseppe / def.to Lombardelli Ivano
def.to	D'Amico Gennaro
11:30 - S. Messa:	Babusci Silvano d. Tonino Modonesi / Rubini Renzo
18:30 - S. Messa:	Pro Popolo (per la comunità)
07:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
18:30 - S. Messa:	Per i bambini mai nati
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo-Rinaldi
18:30 - S. Messa: def.ti	Scardovelli Beppino e Ivana
07:30 - S. Messa:	Intenzioni di Celeste, Sara, Sabina e Mauro
18:30 - S. Messa:	Per le Famiglie Vischi-Pocaterra (vivi e defunti)
def.to	Casaroli Giorgio
def.to	Massimo Mascellani (ricorrenza compleanno)
07:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
17,30 - 18,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
18:30 - S. Messa: def.ta	Trombini Lidia
def.to	Per Intenzioni di Martellozzo Iolanda
def.to	Silvano Babusci
07:30 - S. Messa: def.ti	Silvano Porta e Famigliari defunti
18:30 - S. Messa: def.to	Telegio (Papà di suor Marilla)
07:30 - S. Messa:	Intenzione Offerente (MRRS)
11:00 -	BATTESIMO DI MARGHERITA CECILIA CIFELLA, LUCIA GAUDIO
18:30 - S. Messa:	Pro Popolo (per la comunità)
08:30 - S. Messa: def.to	Pierfrancesco Boccafoglia
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
def.ti	Giuseppe Rizzo e Sorella
11:30 - S. Messa: def.to	Sanna Giovannino / def.ti Buba e Vittorino
18:30 - S. Messa: def.ti	Eliseo e Mara